

CREDI IMPRESA FUTURO

ORGANIZZA BANCA IFIS E CUOA Incontri su credito e finanza al Santellone

■ Credi Impresa Futuro (realtà di Banca Ifis) e Fondazione Cuoa organizzano un ciclo di tre incontri gratuiti destinati a imprenditori, direttori generali, cfo e controller di imprese dal titolo «Strumenti e tecniche per un miglior rapporto tra impresa e banca». Gli incontri si terranno al Santellone il 23 settembre, 7 e 21 ottobre. Info: 041-5027563.



I DATI DELL'ABI Sofferenze nette salgono a 78 miliardi

■ Continua a crescere la rischiosità dei prestiti bancari in Italia. Secondo il rapporto Abi le sofferenze nette a luglio sono salite da 77 a 78,2 miliardi di euro mentre quelle lorde sono cresciute a 172,3 miliardi. In rapporto agli impieghi totali il tasso di sofferenza è pari al 4,22% contro il 3,85% di un anno fa e lo 0,86% di prima della crisi.

Valsabbina, iniezione da 370 milioni

La banca guidata da Soardi e Barbieri accelera sugli impieghi con una serie di plafond Utile di 8 mln nel semestre. E per la prima volta da inizio crisi flettono i crediti deteriorati

BRESCIA La mini sforbiciata dei tassi applicata dalla Bce una decina di giorni ha un effetto più simbolico che effettivo sui prestiti alle imprese. Lo strumento con cui Draghi intende risolvere il problema del credito alle pmi sono le nuove aste di rifinanziamento alle banche, ovvero i cosiddetti Tltro. Dove «T», ci spiegano in Banca Valsabbina, sta proprio per «Targeted», ovvero i soldi presi dalla Bce avranno un obiettivo preciso: sostenere l'economia reale, aumentare gli impieghi verso le aziende.

Domani si svolgerà la prima asta: la Bce metterà a disposizione delle banche europee a tasso agevolato un «bottino»

ne il merito delle aziende». Con i 150 milioni messi a disposizione dalla banca da inizio anno, sono state finanziate circa 600 operazioni d'investimento, per un totale di 82 milioni erogati. «Con il plafond da 50 milioni approvato ad agosto da cda allargheremo le maglie, cercando di finanziare imprese con merito e rating inferiore - spiegano il presidente Soardi e il direttore Barbieri - Siamo altresì consapevoli che l'investimento nell'abitazione sia fondamentale per le famiglie per questo abbiamo rivisto le condizioni per l'accensione dei mutui prima casaportando lo spread dal 2,75% all'1,95%».

Banca Valsabbina ha chiuso un buon primo semestre 2014. La raccolta diretta ammonta a 3,1 miliardi in calo del 4,4% (il calo è in gran parte dovuto a depositi ricevuti da operatori istituzionali per 125 milioni scaduti e non rinnovati); la raccolta indiretta cresce invece del 16,9% a 1,25 miliardi.

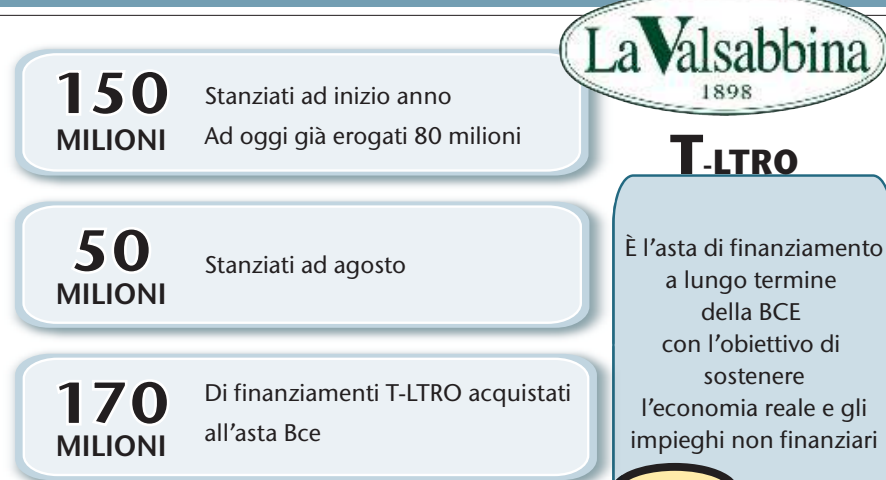
Contrazione dell'1,9% anche per gli impieghi che si assestano a quota 2,94 miliardi. Il patrimonio netto si attesta a 397 milioni in crescita dell'8,5% rispetto al giugno 2013; i coefficienti di capitale, calcolati con le più stringenti norme di Basilea 3, si confermano solidissimi con un Core Tier 1 al 15,09% e un Total capital Ratio del 18,53% (con questi indici praticamente la banca potrebbe raddoppiare gli impieghi senza fare aumenti di capitale). I crediti deteriorati, mostrano per la prima volta dall'inizio della crisi una flessione. Il rapporto sugli impieghi passa dal 13,57 al 13,26%. Infine l'utile netto è di 8 milioni (era di 1,3 milioni nel giugno del 2012).

Roberto Ragazzi

IL DIRETTORE

Barbieri:
le pmi bresciane non investono, sembrano sfiduciate e non credono nel futuro

IL PLAFOND PER LA CRESCITA



IL SEMESTRE DI BANCA VALSABBINA

Dati in milioni di euro

Raccolta complessiva	4.359	+0,9%
Impieghi per cassa	2.944	-1,9%
Crediti deteriorati netti su impieghi	13,26%	-2,3%
Margine d'interesse	31,7	+6,5%
Utile netto	8	+496%

NUOVO PLAFOND

Banco di Brescia in aiuto agli operatori del turismo

BRESCIA In considerazione del maltempo che in questi mesi estivi ha messo a dura prova la stagione turistica della nostra provincia, il Banco di Brescia attiva un nuovo plafond di finanziamenti dedicati alle imprese del settore turistico - ricettivo di Brescia e provincia, a sostegno di investimenti e liquidità. I finanziamenti potranno essere destinati a investimenti nonché esigenze specifiche, quali ad esempio le spese di esercizio, fortemente influenzate dalle calamità naturali, nonché anticipi sui pagamenti e sulle transazioni. I finanziamenti saranno esenti da spese di istruttoria, avranno importo massimo di norma pari a 100.000 euro e durata massima fino a 12 mesi, con tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più lo spread pari all'1,75% e possibilità di pre-ammortamento sino a sei mesi. Il nuovo plafond si affianca ad una serie di iniziative concrete volte a sostenere lo sviluppo e l'attrattività turistica della nostra Provincia, un punto di forza strategico, anche in vista di Expo 2015.

il commento

Montagne di soldi da Bce. Ma per noi a quale tasso?

di **Gianni Bonfadini**

Qualche settimana e poi si vedrà l'effetto dell'operazione straordinaria che la Bce si appresta a fare giovedì. In pratica ripete l'operazione di rubinetti aperti del credito con almeno due novità rispetto a quella di due anni fa: la prima è che i costi per le banche che andranno ad approvvigionarsi alla banca centrale europea saranno di fatto azzerati. La seconda è che - a contropartita - la Bce chiede che questi fondi vengano destinati ad aziende e famiglie con l'unica eccezione che non servano per fare un mutuo immobiliare. La Bce non poteva essere più chiara: niente fondi ad un settore che ancora deve smaltire i postumi (leggasi sofferenze) della crisi apertasi nel 2008. Per il resto - dice più o meno il presidente Mario Draghi - comprate tutto e, se non avete soldi, indebitatevi: le banche saranno ancor più piene di liquidità, approfittatene. Alle banche che attingeranno a questa massa di liquidità, la Bce stavolta ha posto dei limiti: i soldi devono andare a imprese e famiglie e se entro due anni le banche non li avranno prestati in questo modo saranno sanzionate. Perfetto (o quasi): prepariamoci ad una inondazione di liquidità.

Già, ma a che tassi? Soldi ad aziende per fare investimenti e alle famiglie per scacciare il fantasma della deflazione, ma - ancora - a che tassi? A quale spread, che differenziale verrà applicato a noi italiani che andremo (se andremo) a prender soldi in banca? Perché questo è un primo scoglio: le banche li prendono a niente, ma poi chiedono il 6-7%. E' giustificabile questo spread?

E poi c'è quello che è - per noi italiani in particolare - il problema dei problemi: tornerà la voglia di investire alle imprese e alle famiglie la voglia di spendere? I dati che arrivano non sono incoraggianti salvo - e lo segnaliamo - quello che vorrebbe esserci un calo meno accentuato nei prestiti bancari anno su anno: ad agosto è del -2,3% rispetto al -2,5% di luglio. E' poca roba. Ma quando fa freddo e non si ha nulla, basta anche il classico cerino a scaldarci...

Banca Valle, aumento di capitale da 30 mln

Il presidente Tempini: per adeguarsi alle norme di Basilea 3 e sostenere gli impieghi



Egidio Tempini
presidente
di Banca Valle

BRENO «Un aumento di capitale volto a rafforzare il patrimonio e consentire alla Banca di rispettare i limiti prudenziali di Basilea 3. Ma soprattutto di porre le basi per la ripresa economica e quindi per la crescita degli impieghi a sostegno delle imprese e delle famiglie del territorio». Così il presidente di Banca di Valle Camonica, Egidio Tempini, ha commentato la delibera dell'assemblea degli azionisti per un aumento del capitale sociale di 30 milioni di euro.

L'aumento avverrà mediante l'emissione di 438.190 nuove azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, offerte in opzione agli azionisti in ragione di 4 nuove azioni ogni 25 possedute e al prezzo di 68 euro. Tenuto conto che la capogruppo Ubi Banca sottoscriverà l'eventuale inoptato il capitale sociale passerà da 2.738.693 euro a 3.176.883 euro, con un rafforzamento patrimoniale complessivo di circa 30 milioni di euro. Il diritto di opzione sarà esercitabile entro 30 giorni dalla data di

iscrizione dell'offerta di opzione presso il competente registro delle imprese. L'operazione, autorizzata da Banca d'Italia - spiega una nota dell'istituto camuno - , è volta a dotare la Banca di mezzi patrimoniali idonei a garantire un pieno e duraturo rispetto, oltre che dei limiti prudenziali previsti dalla vigente normativa di vigilanza, anche di quelli più stringenti fissati nell'ambito del gruppo, anche in vista di una ripresa della dinamica di crescita degli impieghi.

Gandellini Beniamino

- Rimozione amianto
- Coperture industriali, agricole e civili
- Impermeabilizzazioni
- Lattineria
- Realizzazioni di lucernari

BRANDICO (BS) via Don A. Paracchini, 7
tel. 030975433 - fax 030975386
info@gandellini.com - www.gandellini.com